



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

Prot. int. n° UFVG2008/030

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

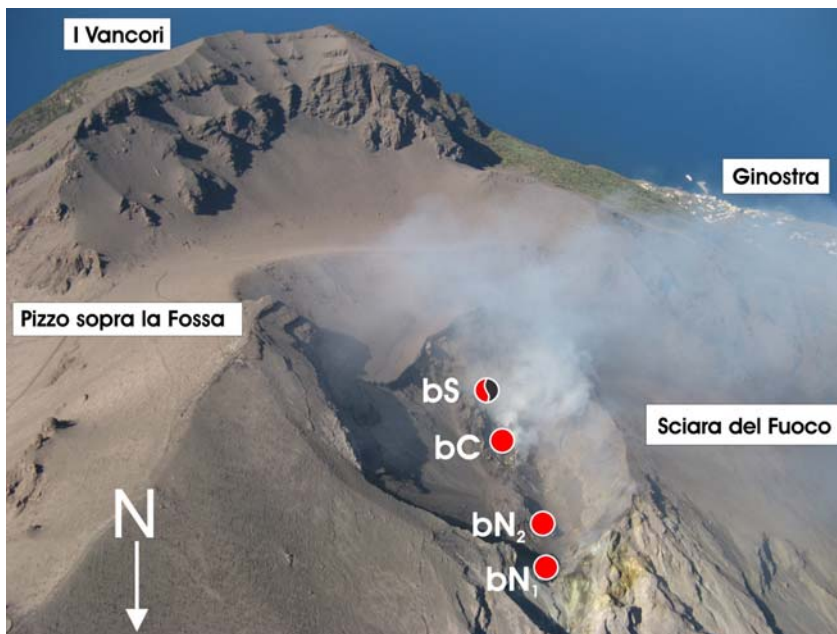
31 Marzo – 06 Aprile 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da quattro bocche eruttive: due nell'area craterica Nord (bN_1 , bN_2), una nell'area craterica centrale (bC) ed una nell'area craterica Sud (bS). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.

- A causa delle avverse condizioni meteo e dell'intenso degassamento delle bocche dell'area craterica durante i giorni 03 e 05 Aprile non è stato possibile osservare l'attività esplosiva.

All'area craterica Nord, la bocca bN_1 continua nel suo stato di bassa attività (< 1 evento/h) mentre la bocca bN_2 ha mostrato un andamento dell'attività bassa pressochè costante (2-3 eventi/h). All'area craterica centrale è stata osservata, sporadicamente, una debole attività di brandelli di lava. Anche all'area craterica Sud l'attività osservata è stata bassa (3-5 eventi/h).



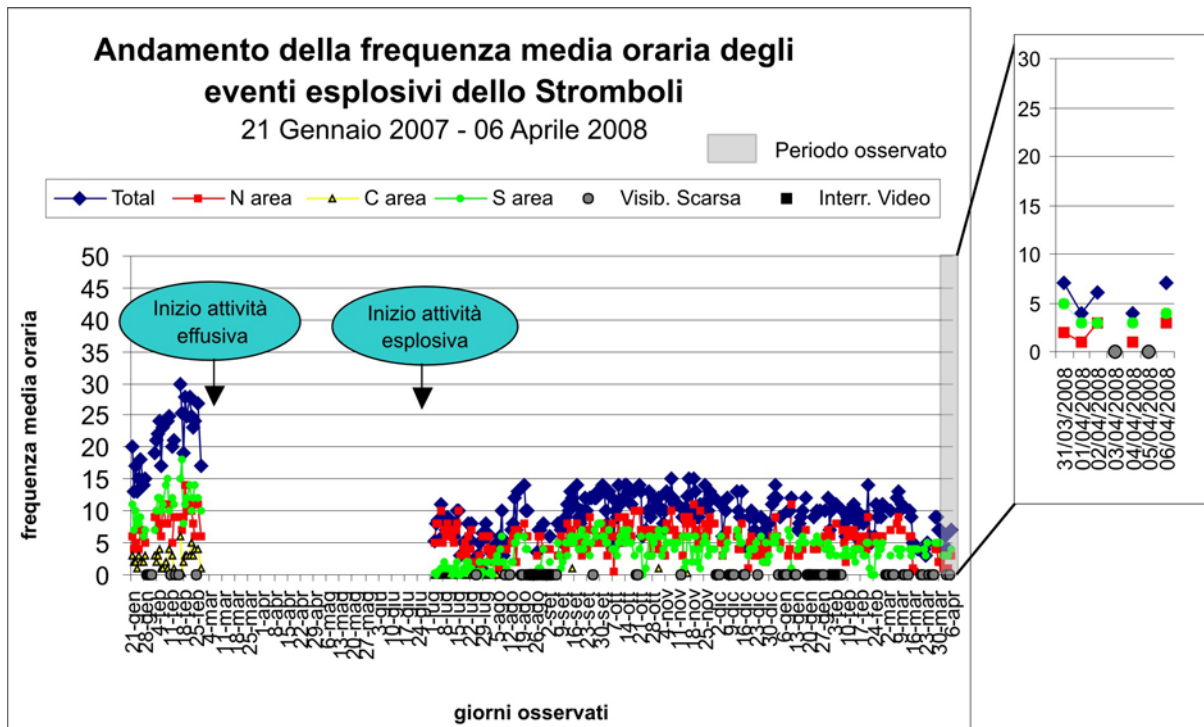
-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (cenere) Nero
grossolano (lapilli e bombe) Rosso
fine e grossolano Nero/Rosso

foto Calvari S.

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato una bassa attività esplosiva (≤ 1 evento/h) di materiale grossolano (lapilli e bombe) di bassissima intensità (< 30 m) mentre la bN_2 ha prodotto mediamente 3-4 eventi/h di materiale grossolano d'intensità bassa (< 80 m).

Alla bC , oltre ad un intenso degassamento, sporadicamente è stata osservata una debole attività di brandelli di lava. La bS ha prodotto in prevalenza materiale grossolano (lapilli e bombe) frammisto a fine (cenere) d'intensità media (talvolta i prodotti fini hanno superato i 150 m).

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



NOTE. Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medio-bassi (7-4 eventi/h).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.